



COMUNE DI SANT'ALBANO STURA

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 27/03/2015

OGGETTO:

**BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 -
 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2017 -
 APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **diciassette** e minuti **zero** nella sala delle adunanze si è riunito il consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. BOZZANO Giorgio - Sindaco	Sì
2. DANIELE Carlo - Vice Sindaco	Sì
3. CAPELLINO Gianluca - Assessore	Sì
4. MARGARIA Maurizio - Consigliere	Sì
5. RAMONDA Elisabetta - Consigliere	Sì
6. COMINO Massimo - Consigliere	Sì
7. DE LISE Salvatore - Consigliere	Sì
8. GIORDANO Elvira - Consigliere	Sì
9. OPERTI Donatella - Consigliere	Sì
10. BRUNO Livio - Consigliere	No
11. TORTONE Livio - Consigliere	Sì
Totale presenti:	10
Totale assenti:	1

Partecipano alla seduta il Segretario Sig. BORODAKO DR. ALESSANDRO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente BOZZANO Giorgio nella sua qualità di SINDACO dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA VISIONE dello schema di bilancio preventivo per l'anno 2015, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017

VISTO il Decreto ministero dell'Interno con cui..”Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 30 settembre 2015”;

VISTO l'art. 165 del D.lgs 267/2000 indicante la struttura del bilancio di previsione.

RAVVISATO che ai sensi della Legge 3/2001 risulta di fatto soppresso il controllo da parte del Co.re.co e non si rende quindi necessario adottare la deliberazione cui all'art. 163 del T.U. 267/00 in riferimento all'esercizio provvisorio del bilancio, ed essendo la presente proposta come immediatamente eseguibile, non si rende necessario attuare il dettato dell'art. 163 comma II del T.U. 267/00 in gestione provvisoria del bilancio;

DATO ATTO dell'osservanza del dettato della la Legge 203/2008 Finanziaria per l'anno 2010, nonché del DL 207/2008, della Legge 189 del 4.12.2008, della Legge 133/2008, del DL 93/2008;

PRESA VISIONE dello schema di bilancio risultante, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, del bilancio pluriennale per gli anni 2014/2016, elaborato dal Servizio Finanziario di questo Comune;

VISTO il D.lgs 267/2000 dall'articolo 162 e seguenti;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 204) che ha stabilito tra l'altro l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU

DATO ATTO che lo schema di bilancio 2015/2017 osserva le limitazioni di spesa imposte dal DL 78/2010 nonché del DL 98/2011 ed i disposti in materia di enti locali della recentissima legge di stabilità ed in particolare:

La spesa per il personale osserva il limite del 50% della spesa corrente aggregata alla spesa delle società partecipate, consorzi, unioni, strutture ed organismi variamente denominati partecipati o, comunque, facenti capo all'ente;

La spesa di personale osserva il limite della spesa dell'anno 2013;

Le spese per indebitamento dell'ente osservano ampiamente il limite del DL 16/2014 articolo 5 per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Incarichi di consulenza: 2014: 80% spesa 2013 (a sua volta inferiore a 20% spesa 2009 - art. 6, comma 7, D.L. 78/2010);

2015: 75% spesa 2014 Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza: 20% spesa 2009 (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010).

Sponsorizzazioni: vietate (art. 6, comma 9, D.L. 78/2010).

Missioni: 50% spesa 2009 (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010).

Spese per formazione: 50% spesa 2009 (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010).

Compensi ai componenti organi collegiali (art. 6, comma 3, D.L. 78/2010): meno 10% rispetto a 30 aprile 2010 prorogato al 31 dicembre 2014 (art. 1, comma 10, D.L. 150/2013 "milleproroghe").

-

DATO INFINE ATTO che

- dal 1.1.2013 questo ente e' assoggettato ai vincoli del patto di stabilità interno la cui osservanza e' previsionalmente dettata in apposito allegato riferito al modello All. OB/13/C1000 che determina il saldo obiettivo per gli anni dal 2014 al 2016

- e' stato regolarmente inoltrata l'informazione ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 35/2013
- e' stata inoltrata la richiesta ai fini del Patto di stabilità regionale verticale incentivato 2014 (art. 1, commi 122 e seguenti, della legge n. 228/2012);

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente

DATO ATTO che la relazione previsionale e programmatica esamina nel dettaglio le previsioni di entrata e di uscita e che la formazione del bilancio stesso ha osservato (ad esclusione dei termini prorogati dalle leggi dello Stato) quanto previsto dal Regolamento di contabilità del Comune;

DATO ATTO che per effetto del quarto comma dell'art. 45 del D.lgs 30.12.1992 n. 504 come modificato dall'art. 19 del Dlgs 342/97 questo ente, non rientrando tra gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri stabiliti dal Ministero dell'Interno con DM 30.09.1993 e s.m.i., non è sottoposto all'obbligo di copertura del costo nella misura non inferiore al 36% da proventi tariffari per i servizi a domanda individuale per cui non si rende necessario allegare il relativo prospetto;

DATO INOLTRE ATTO che per questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato (2013) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale in relazione ai costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2014);

SENTITA la dichiarazione di voto contrario rilasciata dal Capogruppo della Minoranza;

RILEVATO che la presente deliberazione ha ottenuto i pareri di cui all'art. 153, comma 5, della TUEL (D.lgs 267/2000) e precisamente:

– di regolarità tecnico – contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

RILEVATO che si ritiene necessario al fine di garantire gli equilibri di bilancio ridurre l'importo minimo di versamento delle imposte, così come proposto dalla Giunta Municipale, ad € 3,00 per tutti i tributi comunali e che le entrate previste dal bilancio di previsione tengono conto di tale variazione;

VISTO l'art. 14 del D.L. 55/1983, convertito nella Legge 131/1983 e considerato che in questo Comune non esistono attualmente aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o diritto di superficie;

RILEVATO ALTRESI' che la deliberazione ha ottenuto il parere favorevole del Revisore del conto;

Con il seguente risultato della votazione palesemente espressa per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

PRESENTI: 10
VOTANTI: 10
ASTENUTI: ==
VOTI FAVOREVOLI: 8
VOTI CONTRARI: 2 (OPERTI-TORTONE)

D E L I B E R A

- 1) Di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione in questo contesto;
- 2) Dare atto che alla data attuale non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie;

- 3) Di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2015 con gli allegati previsti dall'art. 172 del TUEL D.lgs 267/00, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 ed il bilancio pluriennale per il medesimo periodo nell'allegato che forma parte sostanziale alla deliberazione ;
- 4) Di dare atto che risultano allegati, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio annuale di previsione i seguenti documenti:
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014;
 - la deliberazione di verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie;
 - le deliberazioni di determinazione o conferma, per l'esercizio 2015, delle tariffe, aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali;
 - il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- 5) **di dare atto che la presente deliberazione modifica tutti il regolamento comunale IUC riducendo l'importo minimo di versamento delle imposte, così come proposto dalla Giunta Municipale, ad € 3,00 per tutti i tributi comunali e che le entrate previste dal bilancio di previsione tengono conto di tale variazione;**
- 6) Di allegare al presente verbale il parere reso dall'Organo di revisione.
- 7) Di dare atto che ai sensi dell'art.58 comma 1 del D.L. 25.08.2008 n.112 convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008 n.133 è allegato al Bilancio di previsione 2014 il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. in data .
- 8) Di dare atto che nell'ambito del Piano generale di Sviluppo già approvato con proprio provvedimento n. in data 27/07/2014 per il periodo 2015/2019, le previsioni si considerano annualmente aggiornate sulla base del bilancio di ciascun anno successivo di competenza con riferimento alle leggi finanziarie annuali
- 9) Di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90, il Responsabile del Servizio Finanziario.
- 10) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione, palesemente espressa per alzata di mano (Presenti: 10 – Votanti: 10 – Astenuti: == Voti favorevoli: 10 – Voti contrari: = =), immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4°) del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
BOZZANO Giorgio



IL SEGRETARIO COMUNALE
BORODAKO Dr. Alessandro

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/03/2015 ai sensi dell'art.124, del D.Lvo n. 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

li 28/03/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
BORODAKO Dr. Alessandro

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27-mar-2015

- a) In quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (Art. 134 comma 3) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione;



IL SEGRETARIO COMUNALE
BORODAKO Dr. Alessandro